

11/3-20

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

14 MAGGIO 2020

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato in via **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta del **14 Maggio 2020**, alle ore **18,15 IN VIDEOCONFERENZA** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BALLONE, CAPRI', CASCIOLA, CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MAGAZZU', MALAGOLI, NOTO, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO.**

In totale, con la Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri **BELLO e STELLA.**

Con l'assistenza della Segretaria Dr.ssa Elisabetta DE NARDO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3 AVENTE AD OGGETTO: "MISURE URGENTI A TUTELA DEI CONSUMATORI PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI DELLE MASCHERINE E DEGLI ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE"

PREMESSO CHE

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; - il Governo Italiano - preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità nonché ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ha adottato il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19") al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus su tutto il territorio nazionale; - con successivi provvedimenti normativi (aventi veste giuridica di DPCM) sono state precisate, dettagliate e implementate le prescrizioni assunte; - con l'ultimo DPCM del 10 aprile 2020 sono state prorogate fino al 3 maggio 2020 tutte le misure di contenimento e contrasto alla diffusione epidemiologica del COVID-19;

RILEVATO CHE

- sulla scorta dei provvedimenti del Governo, molte Regioni hanno adottato numerose Ordinanze al fine di delineare le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica adattandole con preciso riferimento al proprio ambito territoriale; - alcune Regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Alto Adige) hanno prescritto l'obbligo di indossare la mascherina o di qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca nei luoghi pubblici e all'interno degli esercizi commerciali; - altre Regioni (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna), considerando di renderne successivamente obbligatorio l'utilizzo in ogni ambito della vita pubblica, stanno provvedendo ad acquistare e a distribuire ai propri cittadini mascherine lavabili e riutilizzabili; - da strumenti inizialmente indicati dalla comunità scientifica solo per gli individui contagiati dal COVID-19, le mascherine e gli altri dispositivi di protezione sono divenuti beni preziosi per la tutela preventiva della propria salute;

CONSIDERATO CHE

- come ampiamente riportato dagli organi di informazione, molti cittadini hanno lamentato nelle ultime settimane serie difficoltà nell'approvvigionamento personale di mascherine e di altri dispositivi di protezione; - altrettanto diffusamente sono state trattate dai media le notizie relative a speculazioni a danno dei consumatori, su tutto il territorio nazionale, consistenti in incrementi ingiustificati dei prezzi al consumo delle mascherine e degli altri dispositivi di protezione;

IL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE INVITA

il Sindaco e la Giunta:

- ad avviare interlocuzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di imposizione ai fini IVA delle mascherine e degli altri dispositivi di protezione personale affinché, divenuti

ormai beni di primaria necessità a causa dell'emergenza sanitaria in atto, possano godere di un regime di tassazione più favorevole per il consumatore finale, passando dall'aliquota del 22% a quella del 4%; - a garantire che le mascherine e gli altri dispositivi di protezione personale possano essere tempestivamente consegnati a tutti quei cittadini che per ragioni di senescenza e/o di invalidità non hanno la possibilità di recarsi presso i punti vendita e/o i centri di distribuzione; - ad avviare un confronto con produttori, distributori, rivenditori di mascherine e altri dispositivi di protezione, e con le istituzioni e le organizzazioni rappresentative delle categorie interessate al fine di limitare i costi intermedi e per calmierare i prezzi finali delle mascherine e di tutti gli altri dispositivi di protezione personale.

- ad avere interlocuzioni con la Regione Piemonte affinché attivi azioni concrete e di sensibilizzazione per il corretto smaltimento dei dispositivi di protezione individuale a tutela dell'ambiente e del decoro urbano nonché della salute pubblica.
- ad avere interlocuzioni con la Regione Piemonte affinché attivi canali informativi e azioni concrete di sensibilizzazione sul corretto smaltimento dei dispositivi di protezione individuale a tutela dell'ambiente e del decoro urbano nonché della salute pubblica.

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti e Votanti 23

Voti favorevoli 23 (ALFONZI, BALLONE, CAPRI', CASCIOLA, CIORIA, DANIELE, DATA, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MAGAZZU', MALAGOLI, NOTO, OLMEO, PASSARELLI, PILLONI, TITLI, TROISE VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO)

Il Consiglio approva a maggioranza l'Ordine del Giorno